

Marangoni (Althesys): “La soluzione è proseguire nello sviluppo delle rinnovabili: sole e vento riducono i costi dell’energia”

L'amministratore delegato di Althesys Strategic Consultants, intervistato da Il Giornale d'Italia in occasione dell'Italian Renewables Investment Forum, ha commentato il ruolo delle energie rinnovabili

di Redazione

13 Ottobre 2026



Alessandro Marangoni, CEO di Althesys Strategic Consultants, è stato intervistato da *Il Giornale d'Italia* in occasione dell'Italian Renewables Investment Forum e ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra investitori, istituzioni e operatori per trasformare gli obiettivi della

transizione energetica in investimenti concreti. Ha inoltre evidenziato come la **dipendenza italiana dal gas** contribuisca a mantenere elevati i **prezzi dell'elettricità**, indicando nello sviluppo delle **fonti rinnovabili** una possibile soluzione. In particolare, ha richiamato il divario tra i costi di produzione del **fotovoltaico nel Centro-Sud Italia**, stimati tra **50 e 60 euro al megawattora**, e i prezzi di mercato dell'energia elettrica, compresi tra **180 e 200 euro al megawattora**.

In che modo iniziative come questa possono contribuire a trasformare le idee e il dibattito in azioni concrete?

L'incontro tra chi dispone delle risorse per investire nelle energie rinnovabili, le istituzioni e gli operatori credo che sia un passaggio fondamentale per passare dalla teoria alla pratica, quindi riuscire effettivamente a mettere a terra quegli investimenti che servono per la transizione energetica, per ridurre gli impatti ambientali e intervenire su quelli che oggi sono gli effetti del climate change.

Dalle vostre analisi emerge che l'Italia continua a sostenere costi energetici elevati rispetto ad altri Paesi europei. Quali sono gli interventi che potrebbero incidere maggiormente sulla riduzione dei prezzi dell'energia?

Sicuramente il tema del prezzo dell'energia deriva, per quanto riguarda il settore elettrico, dal mix di fonti che utilizza il nostro Paese. In Italia ancora circa la metà della produzione elettrica è fatta con il gas che, in questo contesto geopolitico in particolare, non solo ha prezzi molto alti, ma presenta anche rischi di approvvigionamento.

Credo che la soluzione sia proseguire nello sviluppo delle fonti rinnovabili. Sole e vento, sembra ovvio dirlo, sono liberamente e abbondantemente disponibili, soprattutto il sole nel nostro Paese, e permettono di ridurre di molto i costi.

Teniamo conto che oggi il prezzo di mercato dell'energia elettrica è tra i 180 e i 200 euro al megawattora. Un impianto fotovoltaico di taglia industriale nel Centro-Sud Italia può produrre tra i 50 e i 60 euro al megawattora, quindi un terzo.